### **New Line Cinema**

presenta

in associazione con la **Home Box Office** 

una produzione

Darren Star



un film di Michael Patrick King

Sarah Jessica Parker Kim Cattrall Kristin Davis Cynthia Nixon

con
Jennifer Hudson
e
Candice Bergen
e
Chris Noth

# Un'esclusiva per l'Italia Rai Cinema

distribuzione



Durata: 140'

Uscita: 30 Maggio 2008

# SEX THE CITY

## **CAST TECNICO**

Regia e sceneggiatura Michael Patrick King

Scenografie Jeremy Conway

Direttore della fotografia John Thomas

Montaggio Michael Berenbaum, A.C.E.

Produttore esecutivo musiche Salaam Remi

Musiche Aaron Zigman, C.S.A.

**Casting** Bernard Telsey

**Costumi** Patricia Field

Produttori esecutivi Toby Emmerich

Richard Brener

Kathryn Busby

Jonathan Filley

Prodotto da Sarah Jessica Parker

Michael Patrick King

Darren Star

John Melfi

Basato sui personaggi del libro di Candace Bushnell

Basato sulla serie televisiva creata da Darren Star

# SEX THE CITY

## **CAST ARTISTICO**

Sarah Jessica Parker Carrie Bradshaw

Kim Cattrall Samantha Jones

Kristin Davis Charlotte York

Cynthia Nixon Miranda Hobbes

Chris Noth Mr. Big

Candice Bergen Enid Frick

Jennifer Hudson Louise

David Eigenberg Steve Brady

Evan Handler Harry Goldenblatt

Jason Lewis Smith Jerrod

Mario Cantone Anthony Marentino

Lynn Cohen Magda

Willie Garson Stanford Blatch

Joanna Gleason Terapista

Joseph Pupo Brady Hobbes

Alexandra Fong/Parker Fong Lily York Goldenblatt



#### "Dopo anni di vita in città, pensavo che, se io e le mie amiche avessimo avuto dei finali degni di una fiaba, avrebbero significato la conclusione della storia. Ma la vita reale riserva sempre delle sorprese". Carrie Bradshaw

Quando si parla di schermi cinematografici, più grande significa anche migliore! Sex and the City arriva nei cinema il 30 maggio 2008 e promette di rispondere a tutte le questioni in sospeso: Carrie e Big convoleranno a nozze? Samantha può veramente essere soddisfatta con un solo uomo? Charlotte riuscirà a rimanere incinta? Miranda e Steve potranno vivere felicemente insieme per l'eternità?

Carrie Bradshaw (Sarah Jessica Parker), l'autrice di successo e l'icona della moda della porta accanto che tutti amano, è tornata con la sua ironia, più tagliente che mai, mentre continua a raccontare storie sul sesso, l'amore e le donne single di New York ossessionate dalla moda. Sex and the City ritrova Carrie, Samantha (Kim Cattrall), Charlotte (Kristin Davis) e Miranda (Cynthia Nixon) quattro anni dopo la conclusione della fortunata serie della HBO, mentre le nostre amiche preferite continuano a barcamenarsi nel lavoro e nelle relazioni affrontando la maternità, il matrimonio e il mercato immobiliare di Manhattan, tanto che alcune di loro, tenetevi forte, potrebbero scegliere di trasferirsi in altri quartieri.

Chris Noth riprende il celebre ruolo dell'affascinante ed elusivo Mr. Big di Carrie; David Eigenberg è il tranquillo marito di Miranda, Steve Brady; Evan Handler incarna Harry, il coniuge fedele ed amorevole di Charlotte; e Jason Lewis è Smith Jerrod, attore, cliente ed amante devoto di Samantha.

Tra gli altri interpreti, ci sono Candice Bergen nei panni dell'importante redattrice della rivista Vogue Enid Frick e la vincitrice dell'Academy Award® Jennifer Hudson (*Dreamgirls*) nei panni della giovane ed inesperta assistente di Carrie Bradshaw, Louise, che conosce bene i titoli di prestigio e che è arrivata da poco a New York, una nuova presenza nel film. Tornano anche Mario Cantone, nel ruolo di Anthony Marentino, il cocciuto pianificatore di matrimoni di Charlotte, Willie Garson, il delizioso amico di Carrie, Stanford Blatch, e Lynn Cohen nei panni della governante di Miranda, Magda.

Michael Patrick King, per lungo tempo produttore esecutivo, sceneggiatore e regista della serie, ha scritto e diretto *Sex and the City.* I produttori sono Michael Patrick King, Sarah Jessica Parker, John Melfi e Darren Star, che ha inizialmente creato la serie basandosi sulla rubrica (parzialmente autobiografica) di Candace Bushnell sul New York Observer. I produttori esecutivi sono Toby Emmerich, Richard Brener, Kathryn Busby e Jonathan Filley. La squadra dietro le quinte comprende l'ideatrice dei costumi Patricia Field, che ha definito un decennio di moda per la serie della HBO, così come gli altri ideatori dei costumi Molly Rogers e Danny Santiago, lo scenografo Jeremy Conway, il direttore della fotografia John Thomas, il montatore Michael Berenbaum, A.C.E. e il compositore Aaron Zigman.



### LA PRODUZIONE

"Anno dopo anno, le ventenni arrivano a New York in cerca di due cose: griffe ed amore. Venti anni fa, ero una di loro. Avendo ottenuto i titoli in tempi rapidi... mi sono concentrata sull'amore" Carrie Bradshaw

Mettetevi i vostri sandali Manolo e prendetevi un dolce con un Cosmopolitan. Le vostre quattro abitanti di New York preferite – Carrie, Miranda, Samantha e Charlotte – sono tornate e arrivano sul grande schermo nel film *Sex and the City*, basato su uno dei telefilm più chiacchierati di tutti i tempi.

La serie Sex and the City ha esordito nel 1998 sulla HBO ed è durata per sei notevoli stagioni, arrivando al gran finale nel 2004. Il telefilm ha conquistato oltre cinquanta candidature agli Emmy, vincendone sette, tra cui anche dei riconoscimenti alle interpreti Sarah Jessica Parker e Cynthia Nixon. La serie si è aggiudicata due Screen Actors Guild Award per il miglior cast in una serie comica ed è stata candidata a 24 Golden Globe, ottenendone otto, compreso quello per la miglior serie televisiva comica o musical e i premi per la attrici Parker e Kim Cattrall.

Ma prima di arrivare sul grande schermo, *Sex and the City* era una rubrica quotidiana autobiografica, pubblicata sul New York Observer dall'autrice Candace Bushnell. Darren Star, creatore e produttore esecutivo di famosi telefilm come *Beverly Hills 90210* e *Melrose Place*, ha immediatamente capito le potenzialità negli articoli della Bushnell sulla guerra dei sessi nell'ambiente sociale di New York. "Leggevo questi articoli e pensavo, 'wow, questa è una finestra fantastica da cui vedere New York", ricorda Star. "Adoravo il personaggio di una donna single che parla di se stessa, che esplora la città e anche la natura dei rapporti umani". In seguito, la Bushnell ha raccolto i suoi pezzi in un libro, che è diventato un bestseller al momento della pubblicazione, nel 1996.

Con l'inizio della serie, Star ha anche chiesto a Michael Patrick King, la persona che sarebbe diventato produttore esecutivo del telefilm e che è stato occupato a sceneggiare e dirigere la pellicola, di entrare a far parte della serie come sceneggiatore e coproduttore esecutivo. "Darren era consapevole che Michael avrebbe apportato qualcosa di decisamente unico grazie alle sue capacità come sceneggiatore", sostiene Sarah Jessica Parker, che torna nel ruolo di Carrie e che è anche la produttrice del film. "Siamo stati fortunati, ma questo risultato è anche dovuto all'intuizione che ha avuto Darren".

Scrivendo la serie, King si è concentrato sullo sviluppo dei quattro personaggi femminili e afferma che "Miranda è quella sarcastica ed arrabbiata. Charlotte è più dolce, una giovane tradizionale di buona famiglia. Samantha è sexy e desiderosa di potere. E poi c'è Carrie, che è difficile da etichettare. Da lì, tutto si è allargato. Capisci qual è il senso dell'umorismo che devi adottare, sia sullo schermo che fuori. E poi, ogni anno che passava nella serie diventavamo sempre più uniti, come in un vero rapporto, perché le ragazze crescevano, così come le relazioni tra le attrici, gli sceneggiatori e i registi".

Dal momento in cui la serie è iniziata sulla HBO, il pubblico si è innamorato di Carrie, Samantha, Charlotte e Miranda, mentre di fronte ad ogni macchinetta del caffé in America si svolgevano delle discussioni sull'episodio della sera precedente.



"Non ci aspettavamo nulla del genere", sostiene Kristin Davis, che riprende il ruolo di Charlotte. "Non ci attendevamo un successo a questi livelli e così prolungato. Abbiamo passato un periodo incredibile".

"Il successo del telefilm dipendeva da molti elementi", aggiunge Cynthia Nixon, che ancora una volta interpreta Miranda. "Il punto di partenza sono le sceneggiature, molto intelligenti e toccanti. Le persone guardano continuamente la serie, magari lo stesso episodio per cinque o dieci volte, perché è veramente pieno di contenuti, non solo per quanto riguarda le battute, ma anche per le idee. E penso che gli attori fossero magnifici".

"Parlava di donne che si uniscono per formare una nuova famiglia, amiche che si stringono nei momenti belli e in quelli brutti", aggiunge Kim Catrall, che torna nei panni di Samantha. "Sono questi rapporti ad aver reso così popolare la serie".

"Il telefilm ha avuto successo perché c'era un vuoto da riempire", aggiunge Michael Patrick King. "Qualcuno doveva parlare a nome delle donne single che passavano la vita da sole in una società che sostiene che tutti dovrebbero stare insieme. E nella serie, in maniera subliminale e talvolta anche più diretta, c'è un'altra voce che dice, 'sii forte e intelligente! Segui la tua strada!".

Quando Sex and the City ha concluso le sue puntate sulla HBO, il suo pubblico è cresciuto esponenzialmente, con nuovi fan che scoprivano la serie in DVD e grazie alle repliche. Nel 2004, il telefilm ha visto la trasmissione dell'ultimo episodio, preceduto da un grande interesse dei media, che consacrava il suo enorme seguito e il posto ottenuto nel panorama culturale. Anche quelli che avevano una conoscenza superficiale della serie, sapevano che le protagoniste erano delle donne single indipendenti, intelligenti e sofisticate, con un debole per i sandali Manolo con il cinturino, i dolci di Magnolia Bakery e i migliori Cosmopolitan che i locali più in della Grande Mela possono offrire.

Unire nuovamente i creatori e il cast per la pellicola sembrava una scelta naturale per proseguire la storia delle quattro donne. Per la star e produttrice di *Sex and the City* Sarah Jessica Parker, non c'erano dubbi sul fatto che solo Michael Patrick King potesse scrivere la storia del film. "Ovviamente, non c'era nessun altro che la poteva raccontare e sapevo che lui era in grado di farlo", dichiara l'attrice. "E' uno sceneggiatore decisamente portato per le commedie romantiche e sentivo che non avremmo potuto farcela senza di lui".

"lo mi sono innamorato di queste quattro donne per molti anni e le ho conservate nel mio cuore, anche quando non stavano facendo la serie", prosegue King. "lo dovevo essere innamorato di queste quattro donne, di cui ho creato le voci. E' raro avere questo tipo di rapporto d'amore nella realtà".

La sceneggiatura che King ha realizzato aveva un tema universale che influenza Carrie, così come le sue amiche. "La serie parla della ricerca di amore", sostiene King. "E ritengo che la pellicola racconti quello che avviene quando lo trovi, mostrando delle donne che hanno delle relazioni e delle amicizie".

John Melfi, che è stato un produttore della serie ed è tornato nello stesso ruolo per il film, descrive la pellicola ponendo una domanda che cita la classica conclusione delle fiabe: "cosa significa veramente 'e vissero felici e contenti?".

"Alcune storie d'amore non sono dei romanzi epici, ma dei racconti brevi.

Tuttavia, questo non li rende affatto meno ricchi di amore".



La sceneggiatura di Michael Patrick King per il film inizia ai giorni nostri, quattro anni dopo che abbiamo visto per l'ultima volta Carrie e le sue amiche. Come è normale che accada con il passaggio del tempo, le loro vite sono cambiate.

Lavorando ancora nel suo appartamento dell'Upper East Side, Carrie non scrive più la sua rubrica quotidiana. "Lei è una collaboratrice saltuaria di Vogue", spiega Sarah Jessica Parker parlando del suo personaggio. "Sta lavorando al suo quarto libro, dopo che i tre precedenti si sono rivelati dei bestseller. Quindi, adesso vive New York in maniera diversa. E' la prima volta che è stata sufficientemente saggia da risparmiare dei soldi, quindi è diventata più adulta". La nuova maturità di Carrie si estende anche alla sua vita sentimentale, considerando che ha un rapporto più stabile con Mr. Big, interpretato da Chris Noth.

"Sarah Jessica Parker è una musa fantastica per uno sceneggiatore", sostiene King. "Quando vuoi che sia una star, lo è, ma ha anche l'abilità di apparire una donna sfortunata. Lei può interpretare l'intera gamma dei comportamenti che la gente ha nella vita reale. Sarah Jessica è anche intelligente e il personaggio non avrebbe mai funzionato se non fosse stata in grado di esprimere questa caratteristica. Inoltre, è esilarante, veramente sensuale, carina e mette in mostra una gran quantità di emozioni".

Il produttore John Melfi ha parole di grande apprezzamento per le capacità della Parker sia di fronte che dietro alla macchina da presa. "Lei ha un'abilità totale di stare concentrata come attrice, per poi passare all'altra attività come non avevo mai visto fare prima d'ora", la descrive Melfi. "Può iniziare come Carrie, ma poi, quando la cinepresa si ferma, lei si concentra sul suo ruolo di produttrice".

A Park Avenue, Charlotte, interpretata da Kristin Davis, sta vedendo i suoi sogni diventare realtà. Dopo anni in cui ha sognato l'amore e la maternità, lei e il marito Harry (Evan Handler) sono diventati dei genitori orgogliosi di Lily, una bambina affascinante che hanno adottato in Cina. Con questa nuova felicità, c'è anche un cambiamento per Charlotte, almeno secondo la Davis. "Visto che ha ottenuto quello che voleva, si concentra sugli altri".

A sorpresa, la Samantha interpretata da Kim Cattrall, che un tempo si vantava delle sue conquiste sessuali, si ritrova impegnata in una relazione fissa, anche se sull'altra costa. Dopo aver coraggiosamente combattuto contro il cancro al seno, Samantha ha seguito il compagno attore Smith (Jason Lewis) nel trasferimento a Los Angeles compiuto per agevolare la sua carriera. Ora, vive in una bellissima casa sulla spiaggia a Malibu, ma le manca la vita di New York. "Le sue amiche si sposano e hanno figli", sostiene la Cattrall. "C'è questa sensazione di essere stata lasciata indietro, non soltanto a causa della distanza".

Tornando a Brooklyn, anche Miranda, interpretata da Cynthia Nixon, si sente tagliata fuori dalla sua amata Manhattan. Essendosi sistemata con il marito, Steve (David Eigenberg) e loro figlio Brady, Miranda sta vivendo le pressioni della vita moderna. "Lei è semplicemente esausta", spiega la Nixon. "Proprio come ogni madre lavoratrice, è impegnata su più fronti".

Anche l'attrice Candice Bergen torna nei panni della gelida redattrice di Carrie a Vogue, Enid Frick. "Enid è una professionista bravissima e decisamente concentrata sulla carriera", sostiene la Bergen, che ha interpretato questo ruolo in diversi episodi del telefilm. "E' molto

devota al suo lavoro, ma a mio avviso avrebbe anche un gran bisogno di una vita extraprofessionale", sostiene sorridendo l'attrice. Il rapporto professionale della Bergen con Michael Patrick King parte dalla fortunata serie comica *Murphy Brown*, in cui King ha incominciato la sua carriera come sceneggiatore. "lo adoro Michael", rivela l'attrice, "ed è sempre un piacere lavorare con lui".

Oltre ai volti familiari che tornano nel telefilm, emerge un nuovo personaggio: Louise, una giovane donna che Carrie assume come sua assistente, interpretata dalla vincitrice dell'Oscar<sup>®</sup> Jennifer Hudson. L'attrice non era una spettatrice regolare di *Sex and the City*, così, quando ha sentito parlare del ruolo di Louise, si è messa a svolgere ricerche con gioia. "E da quel momento non ho più smesso di vederlo", sorride lei. "Sono diventata dipendente e innamorata del telefilm".

Quando Carrie, nuovamente scombussolata dal suo successo come autrice, assume Louise per lavorare come sua assistente, la giovane donna dimostra di essere un dono del cielo, portando un po' d'ordine nella vita caotica di Carrie. La Hudson descrive Louise come una donna legata alla famiglia, che recentemente si è trasferita a New York. "Louise è una ragazza di venticinque anni di St. Louis che è arrivata a New York per trovare l'amore", rivela l'attrice. "Lei crede in questo sentimento. E quale messaggio migliore ci può essere che quello di trasmettere amore?".

In una serie su quattro donne single di New York, gli uomini nelle loro vite tendono ad andare e venire. Tuttavia, la loro importanza nella storia non va sottovalutata. "Gli uomini sono gli eroi nell'ombra in *Sex and the City*, perché senza di loro non ci sarebbe nessuna reazione", spiega Michael Patrick King. "Non ci sarebbero svolte o avanzamenti".

Chris Noth riprende il ruolo di Mr. Big, l'ideale romantico di Carrie nel corso dei suoi vari rapporti amorosi. Nel corso del telefilm "Mr. Big era il sacro graal", spiega ridendo King. "E' importante che Carrie abbia qualcosa che non riesce a capire". Nel film, Mr. Big è il fidanzato di Carrie.

"Chris è un attore veramente magnifico", prosegue King. "C'è qualcosa in lui quando diventa Mr. Big che risulta affascinante per le persone, che vorrebbero che le cose tra lui e Carrie funzionassero. O magari vorrebbero picchiarlo. O che lei lo abbandonasse...".

"Gli uomini lo adorano", aggiunge Sarah Jessica Parker. "Loro mi dicono, 'non farai del male a Mr. Big, non è vero? E le donne ovviamente vanno in estasi, perché lui è questo tipo di uomo. Vale la pena sopportare ogni discussione e ogni conflitto per lui. Non c'era nessun altro al mondo con cui avrei voluto fare questo film a parte Chris".

"La sintonia che abbiamo io e Sarah Jessica non ha prezzo", sostiene Chris Noth. "Recitando assieme e avendo una relazione piacevole e una certa sintonia, abbiamo permesso a questo rapporto di prendere molte strade diverse".

David Eigenberg torna nei panni di Steve Brady, il marito di Miranda e il padre di suo figlio. Dopo diverse relazioni sfortunate, "Steve è quello che ha conquistato il suo cuore ed è cresciuto con lei", sostiene King. "David Eigenberg è autentico, lui è New York".



"Steve è un tipo divertente", rivela Eigenberg parlando del suo personaggio. "Lui farebbe di tutto per le persone che ama. Miranda e Steve si sostengono al 100% e vivono una magnifica storia d'amore".

A completare il quadretto familiare di Miranda c'è il giovane Joseph Pupo, che non è più un bambino e che riprende la parte del figlio di Miranda e Steve, Brady.

Dopo un matrimonio fallito, Charlotte ha una relazione improbabile con il suo avvocato divorzista Harry Goldenblatt, una brava persona un po' rozza, e il rapporto diventa qualcosa di più. Evan Handler torna nel ruolo di Harry, che King descrive come "l'opposto del sogno di una ragazza di buona famiglia. Evan è molto importante, perché Harry per me deve essere molto sentimentale e accettare ogni cosa. E' come un re-contadino, un marito semplice e che supporta completamente sua moglie".

Handler descrive anche Harry come qualcuno che non ha "tutte le doti sociali a cui Charlotte York era abituata", ma che "ha uno spirito e un'anima a cui lei non è in grado di resistere".

Un tempo, Samantha Jones (Kim Cattrall) era molto orgogliosa del suo atteggiamento libertino nei confronti del sesso e andava a letto con quanti uomini voleva. Tuttavia, al momento è impegnata in una relazione stabile con Smith Jerrod, interpretato da Jason Lewis.

Secondo Lewis, Smith prende Samantha per quello che è. "Quello che lo contraddistingue è la sua apertura mentale, la sua volontà di accettare una persona senza giudicarla". La devozione di Smith a Samantha è instancabile, perché la loro vita sessuale è notevole, ma lui l'ha anche accudita quando combatteva il cancro.

Un altro uomo presente nelle vite delle ragazze è Anthony Marentino, interpretato da Mario Cantone, che in origine era entrato nella famiglia di *Sex and the City* come consulente matrimoniale di Charlotte. Cantone, che conosce Michael Patrick King fin dai tempi in cui entrambi lavoravano come cabarettisti all'Improv negli anni ottanta, rende merito a *Sex and the City* per aver affrontato i costumi sessuali in maniera nuova e rivoluzionaria. "Non c'era mai nulla del tipo 'oh, è gay' o 'lei ama fare sesso con tanti uomini' o 'è inibita e nevrotica'. Tutto veniva accettato e presentato al pubblico in modo che potesse essere mostrato chiaramente e senza fornire giudizi. Soprattutto, era esilarante e ha dimostrato che si possono affrontare degli argomenti tabù in maniera umoristica".

Un uomo che è sempre rimasto accanto a Carrie è Stanford Blatch, un agente gay che è interpretato da Willie Garson. Pieno di drammi romantici personali nei suoi rapporti con gli uomini e sempre pronto ad offrire un supporto per quelli che vive Carrie, Stanford è rimasto nella memoria collettiva anche per il suo modo di vestire, che comprende delle scarpe a punta, dei completi scintillanti e dei farfallini. "Il personaggio di Stanford è stato creato in larga parte dall'ideatrice dei costumi Pat Field", ricorda Garson. "Era l'unico personaggio per cui aveva carta bianca e poteva fare qualsiasi cosa. Pat ha una forte personalità, quindi anche Stanford ce l'ha".

"Un giorno come tanti. Colazione con Balenciaga. Un caffè a metà mattinata con Vivienne Westwood. A pranzo con Lacroix... e de la Renta. E per dessert – Karl Lagerfeld" Carrie Bradshaw

Mentre le storie di Carrie e delle sue amiche continuavano a far sorridere il pubblico innamorato di Sex and the City, lo stile unico dei personaggi ha anche portato gli spettatori a sintonizzarsi ogni settimana per rimanere abbagliati dal guardaroba delle ragazze, creato dall'ideatrice dei costumi Patricia Field. Nel corso dei sei anni della serie, l'icona della moda ha vestito Carrie, Samantha, Charlotte e Miranda facendo indossare loro di tutto, dai capi di alta moda agli acquisti nei negozi dell'usato, sempre in maniera inaspettata, originale e talvolta anche oltraggiosa.

"Pat Field è indispensabile", rivela Sarah Jessica Parker. "Non potremmo assolutamente continuare a raccontare la storia senza di lei. Le sue idee e il modo di infrangere le regole sono contagiose".

"Pat Field è un'artista", sostiene Michael Patrick King. "E' anche molto divertente lavorarci insieme, perché è impulsiva e dotata di un grande spirito di collaborazione".

La Field è tornata a *Sex and the City* con buona parte dello stesso staff, compresa la coideatrice dei costumi Molly Rogers. "Quando lavori con una troupe per tanti anni, diventa una famiglia", sostiene la Field. "Così, è stato magnifico tornare a collaborare insieme".

Tuttavia, la Field era consapevole che ideare il guardaroba per questi personaggi familiari, celebrati per il loro stile, non sarebbe stato un compito facile. "Io dovevo trovare un certo tipo di azione, grazie alla quale avrei potuto seguire una filosofia riguardante il film", spiega l'artista. "Io ero preoccupata soprattutto per questo periodo di pausa di quattro anni. Penso che Michael Patrick si fidasse di me e io ero dell'idea che ogni cosa avrebbe dovuto essere brillante e avere una ragione. Ci doveva essere una logica nel modo in cui apparivano, perché queste ragazze sono conosciute da tutto il pubblico televisivo, che controllerà ogni minimo dettaglio. Così, dovevano essere veramente reali".

Per iniziare, la Field riteneva che Carrie fosse maturata in molti modi. "Ho pensato che fosse un po' più sexy, leggermente più evoluta, tranquilla con se stessa nel suo essere donna", sostiene l'ideatrice dei costumi. "Lei stava ancora affrontando le sue eclettiche attività e stava avanzando nella sua professione".

"Penso che il mondo della moda sia molto diverso", aggiunge Sarah Jessica Parker. "Ma Carrie è decisamente una persona invecchiata e differente, che ha modificato i suoi gusti, così come la sua tavolozza di colori. E' quello che accade quando invecchi. E' stato veramente eccitante".

Come produttrice oltre che star del film, la Parker ha dovuto iniziare a lavorare con la Field mesi prima delle riprese. "So quanto bisogna supplicare per poter avere il materiale dalla case di moda e sapevo che ci saremmo dovuti confrontare con le Settimane della Moda, sia in Europa che in America, e quello di cui avremmo avuto bisogno per avere questi abiti dall'Europa e da altri luoghi lontani", spiega l'attrice. "Ma ne è valsa la pena. E' stato favoloso".

"Abbiamo dei rapporti con molti stilisti grazie al successo della serie", aggiunge Patricia Field. "Il telefilm è stato molto utile alla moda e gli stilisti amano vedere i loro abiti indossati da Sarah Jessica, che è una supermodella".



"Il pubblico ha aspettato un po' per ritrovare queste donne", sostiene Michael Patrick King. "E quando le vedranno, noteranno anche dei colori e alcune idee nuove. Pat è la migliore nel suo campo".

Alcune delle tendenze mostrate nel film comprendono cinture e scarpe più evidenti, almeno secondo l'opinione della Field. "Se avessi una società di scarpe, Sarah Jessica sarebbe la mia modella", sostiene l'artista. "Lei volteggia in aria e ha una grazia incredibile. Inoltre, ha anche delle bellissime gambe".

Il lavoro della Field comprendeva anche la creazione di ottanta costumi per la sola Sarah Jessica Parker, come rivela il produttore John Melfi. "Se consideriamo ottanta aspetti diversi, stiamo anche parlando di accessori, scarpe e milioni di dollari di gioielli", rivela il produttore.

"lo ritengo che ci siano stati più di trecento cambi di abito per queste quattro donne", sostiene Field. "E c'erano molti altri personaggi che hanno svolto uno o due cambiamenti. Io non li ho contati, ma credo che ci fossero più di mille costumi. E' stato monumentale".

"Non credereste al tempo che hanno passato negli spogliatoi", scherza Melfi.

"Ritengo che lavorare con Patricia Field sia un processo creativo", sostiene Kim Cattrall. "C'è una grande eccitazione nella stanza. Andare con una persona come Pat Field in uno spogliatoio dove ci sono almeno quindici-venti gruppi di cose, è un modo per provare tutto quello che desideri. E' come visitare una favolosa collezione itinerante di vestiti".

"C'erano tavoli pieni di borse, ogni modello nuovo che ancora non era arrivato nei negozi", aggiunge Kristin Davis. "E c'erano tavoli pieni di scarpe. Era proprio una stanza del tesoro".

Oltre a vestire i personaggi nel film, la Field ha anche supervisionato la ricostruzione di uno spettacolo della Settimana della moda a Bryant Park.

Una cosa sempre molto importante per Patricia Field è creare delle immagini in grado di rimanere nel tempo. "Non si tratta della moda di quest' anno o di quella della prossima stagione, ma di un film che farà una bella figura anche tra vent'anni", rivela lei. "Volevo farlo apparire meraviglioso".

#### "Credo che in certe case... le fiabe si realizzino". Carrie Bradshaw

Quando Sex and the City ha esordito sulla HBO nel 1998, poche serie televisive venivano girate a New York e la maggioranza erano drammi polizieschi, che mettevano in evidenza la parte più dura della città. La New York che Darren Star aveva immaginato per Sex and the City, invece, era ispirata soprattutto a Woody Allen, e alla città che il regista aveva descritto magnificamente nelle sue pellicole Manhattan e lo e Annie. "Rappresentano perfettamente le fantastiche commedie romantiche degli anni settanta che si svolgevano a New York e io volevo portare questa tradizione nella serie", sostiene Star. "Desideravo assolutamente catturare il fascino, il divertimento e l'eccitazione di New York".

"New York ha fornito un contributo fondamentale alla serie", sostiene Michael Patrick King. "Penso che New York sia una città americana cosmopolita. Quindi, se vuoi entrare nella vita



di queste ragazze che cercano di crescere, quale posto migliore che la città più matura del mondo?".

Secondo King, nessuno delle quattro è nata a New York, ma si sono trasferite in città per inseguire i loro sogni e l'hanno fatta diventare la loro metropoli. "E' una città da sogno, perché talvolta senti che si focalizza su di te e vivi il momento migliore della tua vita. In altre occasioni, scompari completamente, quindi tutto questo è magnifico per la storia".

"New York è diventata la quinta donna della vicenda", sostiene Sarah Jessica Parker. "E' veramente un personaggio fondamentale, una parte integrante della storia".

Considerando tutto questo, non c'erano dubbi sul fatto che la pellicola sarebbe stata girata ed ambientata a New York.

Le riprese principali di Sex and the City sono iniziate a New York il 19 settembre del 2007, con regista Michael Patrick King, anche autore della sceneggiatura. Sebbene King abbia diretto diversi episodi della serie, Sex and the City rappresenta il suo esordio alla regia al cinema.

"E' stato veramente divertente come realizzatore essere in grado di capire come raccontare una storia più grande", sostiene King, che ha scoperto come alcuni aspetti della direzione di una pellicola sono più semplici rispetto a quelli di una serie. "Quando ero impegnato nel telefilm, realizzavo un episodio mentre intanto pensavo ad altri sette. Quindi, la possibilità di fare soltanto una storia è stata favolosa".

Per Sarah Jessica Parker, mettersi di fronte alle cineprese per interpretare nuovamente Carrie Bradshaw si è rivelato molto naturale. "Il primo giorno era tutto così familiare che non ci ho neanche riflettuto", rivela l'attrice.

Come produttrice del film, la Parker ha apprezzato molto vedere quanti membri della troupe sono tornati per il film. In effetti, otto di loro, che erano stati nella serie dal pilota fino all'ultimo episodio, erano di nuovo nella pellicola.

"Tutti si sono impegnati in maniera incredibile", sostiene la Parker. "E hanno sacrificato il loro tempo con i figli e la famiglia. Alcuni dei miei migliori ricordi a livello professionale sono legati ad eventi accaduti alle due o alle tre di mattina, in qualche folle strada sconosciuta, mentre ancora ridevo e mi godevo la compagnia degli altri".

"Siamo come una famiglia molto stretta", aggiunge Kristin Davis, che interpreta l'amica di Carrie che abita a Park Avenue, Charlotte. "Abbiamo alcuni nuovi elementi, mentre delle persone non hanno potuto partecipare, ma buona parte di noi sono insieme per il film".

Anche se la serie attirava l'attenzione quando girava nelle strade di New York, né il cast né la troupe erano preparati per l'accoglienza che ha ricevuto il film quando le cineprese sono entrate in funzione. Centinaia di abitanti di New York, turisti, paparazzi e giornalisti hanno riempito le strade ogni giorno in cui *Sex and the City* veniva girato nelle location della città.



"Quando siamo tornati per girare il film, io ero preparata mentalmente per un certo grado di interesse sulle strade", sostiene la Parker. "Ma non avevo capito il livello a cui eravamo arrivati".

Anche Kim Cattrall, che interpreta l'affascinante amica di Carrie Samantha, non era preparata al grande interesse verso la produzione. "Il primo giorno mi aspettavo un gruppo di appassionati, curiosi o qualche giornalista", rivela l'attrice. "Ma quando sono arrivata sul set e sono uscita dalla macchina al mattino, mi sembrava che fosse un'anteprima".

"C'era un casino incredibile", aggiunge Kristin Davis. "E' stato incredibile. Non passava giorno senza che qualcuno non ci dicesse quanto sentiva la mancanza della serie o quanto la amavano. Sono dei fan molto calorosi".

Mentre il compito di controllare la folla minacciava di rallentare la produzione, l'esperienza dell'assistente alla regia Bettiann Fishman, un veterano di Sex and the City che ha ricevuto il soprannome "Megafono Betty" nel film, manteneva il pubblico felice, divertito e sotto controllo.

Tra le location in cui è stato girato il film c'era la Fifth Avenue, di fronte a Tiffany e Saks; la casa d'aste di Christie; gli uffici di Vogue nell'edificio della Condé Nast, il Riccardo Maggiore Salon e l'Hotel Giraffe; Bryant Park e una parte della Biblioteca pubblica di New York sulla Fifth Avenue; i negozi Vitra e Diane Von Furstenberg nel distretto consacrato all'industria della carne; l'Hair Salon di Nick nel Greenwich Village; Henry Street a Lower East Side; Park Avenue nell'Upper East Side; Perry Street nel Greenwich Village; Dekalb Avenue a Brooklyn; il Mercer Hotel e il negozio di mobili Luce Plan a Soho; il laghetto artificiale a Central Park e il ponte di Brooklyn.

Tra i ristoranti dove è stato girato *Sex and the City*, figurano Buddakan e 202 Restaurant a Chelsea, il Bemelmans Bar al Carlyle Hotel e Lumi nell'Upper East Side, Junior's a Brooklyn, Raoul's a Soho, l'House vicino a Gramercy Park, Starbucks all'Astor Place, Good World Café a Chinatown e The Modern nella parte centrale della città. La produzione è anche uscita da New York per girare a Malibu, di fronte al negozio di Gucci di Rodeo Drive a Beverly Hills, nel campus della UCLA e a Simi Valley, in California.

Quando non giravano nelle location, la produzione è tornata a lavorare negli stessi teatri di posa dove veniva creato il telefilm, i Silvercup Studios, a Long Island, New York. "E' stato surreale", sostiene Cynthia Nixon, che interpreta Miranda, l'avvocato amica di Carrie che è sempre molto sincera. "Quando torni lì e trovi il tuo vecchio camerino, vai nel guardaroba ed è esattamente come te lo ricordavi, con tutte le stesse persone ancora lì, hai veramente la sensazione di tornare indietro nel tempo".

"Ritengo che il momento più surreale è stato entrare nell'appartamento di Carrie", sostiene Sarah Jessica Parker, "perché è praticamente identico. Credo che la chiamino archeologia forense, come quando una casa brucia e la vuoi ricostruire come era in passato. Ho pensato che fosse meraviglioso e bizzarro".

"Sarah Jessica ha conservato un sacco di cose, che Dio la benedica", sostiene lo scenografo Jeremy Conway, il cui compito era di ricreare l'appartamento in cui si sono svolti molti momenti memorabili della serie. Ma mancava un importante elemento del set originale. Infatti, quando la serie si è conclusa, la scrivania di Carrie è stata donata allo Smithsonian di



Washington. Anche se lo scenografo sapeva esattamente dov'era la scrivania, lo Smithsonian di solito non restituisce gli oggetti donati.

"Sarah Jessica è stata in grado di contattarli e convincerli che magari avrebbero potuto restituirci la scrivania per un breve periodo mentre giravamo il progetto. E tutto è andato bene", spiega Conway. Degli oggetti dell'appartamento di Carrie che non sono stati trovati sono stati ricreati nei minimi dettagli per il film, mentre anche la lussuosa residenza di Charlotte a Park Avenue è stata ricostruita.

"lo sono stato veramente fortunato a veder tornare buona parte della mia troupe originale", sostiene Conway. "E' stato veramente interessante, perché quando i membri che avevano lavorato alla serie originale sono arrivati, si ricordavano delle cose e dei piccoli dettagli che altrimenti avremmo trascurato".

Conway era sempre consapevole che erano passati quattro anni nelle vite dei personaggi quando ha ideato i set. "C'erano dei cambiamenti in ognuna delle quattro donne", rivela l'artista. "E noi ci siamo concentrati molto su alcuni materiali concreti, come della carta da parati e della biancheria magnifica, dettagli e strutture che il pubblico si attende di vedere".

"Lo stile di Jeremy, fatto di linee nette, è incredibilmente elegante e chic, oltre a fornire un aspetto iperrealista", rivela il produttore John Melfi. "Jeremy è bravissimo a mantenersi in equilibrio tra l'eleganza chic in cui tutti vorremmo vivere e quello che è accessibile".

"Jeremy ha svolto un lavoro meraviglioso", aggiunge Sarah Jessica Parker. "Ritengo che sia stato il suo risultato migliore di sempre".

Nel corso della storia, Conway non solo ha ricreato le case di Carrie, Charlotte e Miranda, ma anche nuovi ambienti per Samantha, Mr. Big e altri personaggi. "Talvolta Michael Patrick King la chiamava una composizione o un sundae", rivela Conway sull'aspetto del film. "Lui mi ha detto che gli spettatori del film sarebbero stati consapevoli della moda presentata nel film e quello che Pat Field avrebbe fatto, così lui voleva fare lo stesso per tutti quelli interessati all'architettura e al design di interni".

Un altro partecipante fondamentale per creare l'aspetto meraviglioso del film è il direttore della fotografia John Thomas, che si è occupato anche di buona parte della serie di Sex and the City, compresi gli episodi a Parigi nella stagione finale del telefilm. "Ritengo che sia il miglior lavoro della sua carriera", rivela la Parker. "Ha fatto qualcosa di incredibile".

"Il lavoro di John Thomas nel film è stato magnifico", concorda Michael Patrick King. "Le luci sono fantastiche ed è magnifico lavorarci insieme". In effetti, il talento di Thomas va di pari passo con i suoi modi tranquilli sul set, che creano un ambiente di lavoro apprezzato da tutti.

La grande considerazione degli attori per il loro regista ha anche contribuito a vivere delle belle sensazioni sul set. "Michael fornisce un grande supporto e un grande amore", sostiene Cynthia Nixon. "Lui trasmette continuamente le sue vibrazioni positive a tutti noi".

"Michael Patrick ci faceva ridere ogni giorno", aggiunge Kristin Davis, che è rimasta sorpresa da come il regista si sia tuffato nel progetto. "Lui ha un'abilità incredibile di calarsi nei panni di

tutti i personaggi", rivela l'attrice. "Talvolta, dirige una scena del film ed è visibilmente emozionato. E' adorabile. Lui ha scritto e ha vissuto questa storia".

"Se questo film avrà successo, è merito della sua grande passione", aggiunge Sarah Jessica Parker parlando di King. "E' veramente una fonte di ispirazione notevole".

"Devo dire che è stato veramente divertente dirigere un film come questo, grazie alle persone che hanno collaborato con me", rivela King. "Sono tutte geniali. Le attrici, gli attori e gli scenografi sono fantastici. Mi sentivo come un ragazzino in un negozio di dolci".

King spera che il pubblico di *Sex and the City* vivrà un'esperienza piacevole simile nel vedere il film. "Ho sempre pensato che la serie fosse un giro sulle montagne russe", rivela il regista. "Così, ritengo che nel film ci siano delle montagne russe ancora più emozionanti, con tanti alti e bassi e con diverse sorprese".

King si augura anche che gli spettatori di *Sex and the City* troveranno nel film non solo quello che hanno amato della serie, ma anche un'esperienza più profonda. "Quando vai al cinema, vuoi imparare qualcosa sulla vita, magari ridendo o piangendo", sostiene il regista. "La speranza è che, con questo film, loro saranno in grado di ridere e di piangere".

"Voglio che le persone escano dalla sala sentendo che è andato tutto bene e che c'era molto", conclude King. "Dei drink, l'antipasto, il primo piatto e tanti dessert!".



### **IL CAST**

### Sarah Jessica Parker (Carrie Bradshaw)

Un'icona celebrata al cinema e in televisione come nella moda, Sarah Jessica Parker continua ad aumentare la sua impressionante mole di lavori, grazie alla sua notevole gamma espressiva e al suo stile apparentemente semplice. Attrice fin da quando aveva otto anni, continua a spiccare come artista ed imprenditrice.

La Parker è la produttrice e riprende il ruolo di Carrie Bradshaw, che le ha fatto vincere l'Emmy Award, nell'adattamento cinematografico della fortunata serie della HBO Sex and the City. La Parker ha conquistato critica e pubblico con questo telefilm, che le ha permesso di conquistare il Golden Globe Award come miglior attrice nel 2000, 2001, 2002 e 2004, così come lo Screen Actors Guild Award nel 2001. La Parker è anche stata produttrice esecutiva della serie, che ha ricevuto il Golden Globe per la migliore serie comica per tre anni di fila, nel 2000, 2001 e 2002, e l'Emmy nella stessa categoria nel 2001.

La HBO e la Parker hanno firmato un accordo esclusivo per la televisione di due anni, in cui l'attrice si impegna a sviluppare e produrre serie e programmi per la HBO attraverso la sua società di produzione, la Pretty Matches Productions.

Inoltre, la Parker ha recentemente terminato le riprese dell'imminente film *Smart People*. Diretto da Noam Murro, recita al fianco di Dennis Quaid nei panni di una dottoressa che si innamora di un professore, un uomo amareggiato per la morte della moglie.

L'ultimo film della Parker, *A casa con i suoi* (*Failure to Launch*) della Paramount, con Matthew McConaughey, ha incassato più di 128 milioni nel mondo.

Nella sua filmografia, ricordiamo il ruolo che le è valso una candidatura ai Golden Globe ne La neve nel cuore (The Family Stone); la commedia satirica di David Mamet Hollywood, Vermont (State and Main); Dudley Do-Right, al fianco di Brendan Fraser; Solo se il destino (Til There Was You) della Paramount con Dylan Mc Dermott; Mars Attacks e Ed Wood, entrambe pellicole di Tim Burton, la seconda con protagonista Johnny Depp; Appuntamento col ponte (If Lucy Fell), assieme a Ben Stiller; Il club delle prime mogli (The First Wives Club) con Bette Midler, Diane Keaton e Goldie Hawn; Promesse e compromessi (Miami Rhapsody), al fianco di Antonio Banderas; Hocus Pocus della Disney; Mi gioco la moglie... a Las Vegas (Honeymoon in Vegas), assieme a Nicolas Cage; e la parte che l'ha fatta conoscere in Pazzi a Beverly Hills (LA Story), con protagonista Steve Martin. Tra i primi lavori cinematografici della Parker, figurano Navigator (Flight of the Navigator), Girls Just Want To Have Fun, Footloose con Kevin Bacon; First Born di Michael Apted; Somewhere Tomorrow di Robert Wiemer; e Rich Kids della United Artists, assieme a John Lithgow.



### Kim Cattrall (Samantha Jones)

E' stata una presenza importante sia al cinema che in televisione fin dal suo primo giorno sul set. E' una delle attrici più impegnate nell'industria, grazie al suo timing perfetto per la comicità, alla sua profondità drammatica e alla presenza che ha sullo schermo.

Vedremo la Cattrall questo aprile in *The Tiger's Tail* di John Boorman con Brendan Gleeson, una pellicola prodotta dalla Sony Classics. Recentemente, ha partecipato a *My Boy Jack* al fianco di Daniel Radcliffe e David Haig. Il film, trasmesso nel Regno Unito dal canale ITV, ha ricevuto grandi consensi da parte della critica e verrà trasmesso negli Stati Uniti il 20 aprile dal PBS Masterpiece Theater. Ha ripreso il ruolo della famigerata Samantha Jones nella versione cinematografica della fortunata serie televisiva *Sex and the City*.

La Cattrall ha avuto un ruolo fondamentale nel far diventare l'innovativa serie della HBO Sex and the City un fenomeno globale. Interpretando la femme fatale Samantha, la Cattrall ha conquistato i cuori di ogni donna mostrandosi onesta ed impulsiva e tirando fuori la vamp interiore che c'è in ogni spettatrice. Per questo ruolo, ha ottenuto grandi consensi da parte della critica e ha ricevuto un Golden Globe e due Screen Actors Guild, oltre a cinque candidature ai Golden Globe, quattro agli Emmy e tre agli Screen Actors' Guild Award. Con la diffusione mondiale di Sex and the City, il suo ritratto di Samantha è ormai celebre in tutto il pianeta.

Oltre a comparire sullo schermo, la Cattrall ha anche fondato la Fertile Ground Productions, una società di produzione canadese. Il primo progetto è stato *Sexual Intelligence*, un documentario per la HBO, che l'attrice presenta e di cui è coproduttrice esecutiva, e che è collegato ad un libro.

La sua lunga carriera di attrice ha attraversato il cinema, il teatro e la televisione. Nata a Liverpool e cresciuta nell'isola di Vancouver, che fa parte della British Columbia in Canada, la Cattrall si è trasferita a New York all'età di 16 anni per frequentare l'American Academy of Dramatic Arts. Quando si è laureata, il regista Otto Preminger le ha fatto firmare un contratto di cinque anni. Dopo un anno, la Universal Studios ha riscattato il suo contratto e così la Cattrall è diventata una delle ultime attrici coinvolte nel Sistema contrattuale della Universal. Mentre era sotto contratto con la major, ha partecipato a numerose serie televisive, che l'hanno poi portata a recitare assieme a Jack Lemmon in *Tribute - serata d'onore* (*Tribute*, un ruolo che è valso una candidatura agli Academy Award® all'attore) e poi in *Ticket to Heaven*, che ha fatto ottenere alla Cattrall una candidatura come miglior attrice protagonista ai Genie, gli Oscar canadesi.

Ha partecipato a molti film importanti di Hollywood, tra cui Scuola di polizia (Police Academy 1); Porky's questi pazzi pazzi porcelloni! (Porky's); Mannequin; Masquerade; Star trek VI: rotta verso l'ignoto (Star Trek 6: The Undiscovered Country); il classico di John Carpenter Grosso guaio a Chinatown (Big Trouble in Little China) al fianco di Kurt Russell; Ice princess - Un sogno sul ghiaccio (The Ice Princess) della Disney; e, assieme a Tom Hanks, la famigerata pellicola II falò delle vanità (Bonfire of the Vanities) di Brian De Palma. La sua interpretazione di Jamie nel delizioso film indipendente Live Nude Girls le è valsa numerosi consensi a diversi Festival di cinema indipendente. In televisione, ha recitato con Jamie Lee Curtis nell'adattamento per il canale TNT del testo di Wendy Wasserstein, vincitore del

premio Pulitzer, *The Heidi Chronicles* e nella miniserie di Oliver Stone *Wild Palms* per la ABC.

Quando non lavorava per il cinema e la televisione, la Cattrall tornava sul palcoscenico nelle acclamate produzioni di *Uno sguardo dal ponte* (*A View From The Bridge*) di Arthur Miller, *Le tre sorelle* (*Three Sisters*, che si è aggiudicato il Drama Logue Award) di Anton Cechov, *La signorina Giulia* (*Miss Julie*) di Strindberg e *Il misantropo* (*The Misanthrope*) di Molière. Ha esordito a Broadway assieme a lan McKellen nella produzione, avvenuta al National Theater di Londra, dell'adattamento di Michael Frayn di *Wild Honey* di Cechov. Nel gennaio del 2005, è salita per la prima volta sui palcoscenici londinesi, ottenendo grandi consensi, nella produzione di Sir Peter Hall di *Who's Life Is It Anyway?* al West End.

I fan hanno modo di vedere il lato più personale della Cattrall in *Intimate Portrait*, andato in onda sul canale Lifetime, e nel libro di cui è stata autrice, rimasto a lungo nella classifica dei bestseller del New York Times, *Satisfaction*, pubblicato dalla Warner Books. Nel 2006, è uscita la sua ultima fatica, *Being a Girl*, una guida per sopravvivere da adolescenti e su come affrontare gli alti e bassi della vita.

Lo scorso dicembre, ha concluso il secondo periodo della produzione alla Donmar Warehouse, nel West End di Londra, di *The Cryptogram* di David Mamet, che le ha permesso di ottenere delle recensioni entusiastiche.

#### **Kristin Davis** (Charlotte York)

Kristin Davis interpreta Charlotte York Goldenblatt, che non smette mai di sperare e che ha trovato la felicità nell'Upper East Side con Harry, un marito e un principe improbabile, e la loro meravigliosa figlia adottiva Lily.

Attraverso un'ampia gamma di ruoli in televisione, al cinema e sul palcoscenico, Kristin Davis ha dimostrato di essere un'attrice versatile e di grande talento.

Il ruolo di Charlotte York, portato avanti per sei stagioni di *Sex and the City* della HBO, è valso alla Davis delle candidature ad un Emmy e a un Golden Globe come miglior attrice non protagonista in una serie comica. Il telefilm vedeva protagoniste anche Sarah Jessica Parker, Cynthia Nixon e Kim Cattrall, che hanno tutte vinto il premio per il miglior cast da parte della Screen Actors Guild per ben due volte. *Sex and the City* si è anche aggiudicato un Emmy e numerosi Golden Globe nel corso delle sue sei stagioni.

Nel 2006, la Davis ha recitato assieme a Matthew Broderick, Danny DeVito e Kristin Chenoweth nella commedia natalizia della Fox *Conciati per le feste* (*Deck the Halls*), per la regia di John Whitesell. Inoltre, ha affiancato Tim Allen, Danny Glover e Robert Downey Jr. nel remake *The Shaggy Dog* della Disney, diretto da Brian Robbins. Nel 2005, è apparsa con David Arquette nell'avventura per ragazzi di Robert Rodriguez *The Adventures of Shark Boy and Lava Girl in 3-D.* 

Oltre al cinema e alla televisione, la Davis continua a lavorare in teatro. Nel maggio del 2006, ha esordito sui palcoscenici londinesi, riprendendo il ruolo di Sunny Jacobs in *The Exonerated*, dopo che nel 2003 aveva fatto parte per la prima volta del cast di attori, in continuo cambiamento, che raccontano le storie vere di prigionieri condannati a morte ingiustamente, nell'acclamata produzione originale off-Broadway. Nel 2002, è apparsa sul

palcoscenico in *Brave New World*, una raccolta di commoventi opere originali che ricordano gli attacchi dell'11 settembre. In *Land of the Dead*, scritto e diretto da Neil LaBute, ha recitato assieme a Paul Rudd, nei panni di una donna che deve affrontare la perdita di due persone amate in giorno tragico.

Prima di *Sex and the City*, la Davis si è fatta notare in televisione quando è entrata a far parte del popolare fenomeno *Melrose Place*, in cui ha dato vita alla subdola Brooke Armstrong. Per il piccolo schermo, ha lavorato anche al film originale della Turner Network Television *The Winning Season*, nei panni della fidanzata della leggenda del baseball, realmente esistita, Honus Wagner, mentre ha partecipato a diverse puntate di *Will & Grace*, *Seinfeld*, *Friends*, *E.R. - medici in prima linea* (*ER*) e al *Larry Sanders Show*.

Nata a Boulder, in Colorado, la Davis si è trasferita a Columbia, in South Carolina, quando il padre, un professore di psicologia, ha ottenuto un incarico nell'università del posto. In seguito, ha frequentato la Rutgers University, laureandosi nel programma di teatro classico. Dopo aver terminato gli studi, è andata a New York, dove ha iniziato a lavorare in opere di teatro classico e contemporaneo, così come a diverse pubblicità.

Oltre al suo lavoro al cinema e in televisione, Kristin Davis è un'Ambasciatrice globale di Oxfam International, che lavora insieme ad oltre 3.000 soci in più di 100 nazioni per trovare delle soluzioni durature ai problemi della povertà e dell'ingiustizia. La Davis ha contribuito fin dai tempi dello Tsunami che ha colpito l'Asia medio-orientale nel 2005 e ha visitato dei progetti umanitari e di supporto alla lotta all'AIDS in Mozambico, Sudafrica e Uganda. E' anche una sostenitrice dell'Oxfam America Unwrapped e ha preso parte a molti progetti dell'organizzazione per la raccolta di fondi e per aumentare la consapevolezza del pubblico. La Davis si divide tra New York e Los Angeles.

### **Cynthia Nixon** (Miranda Hobbes)

Cynthia Nixon interpreta Miranda Hobbes, una simpatica, intelligente e sincera avvocatessa di Manhattan, che assieme al suo adorabile figlio dai capelli rossi Brady, e al marito barista dal cuore d'oro Steve, vive, perennemente arrabbiata, a Brooklyn.

La vincitrice dell'Emmy e del Tony Award Cynthia Nixon è un'attrice acclamata e molto richiesta fin da quando aveva dodici anni. Questa primavera, ha iniziato la produzione del film *Lymelife* di Derick e Steven Martini assieme ad Alec Baldwin, Tim Hutton e Holly Hunter.

La Nixon è apparsa nella pellicola della New Regency *Innamorarsi a Manhattan* (*Little Manhattan*) al fianco di Bradley Whitford, così come in *One Last Thing* di Alex Steyermark, presentato in anteprima al Toronto Film Festival del 2005 e passato l'anno dopo al Tribeca Film Festival. Ha anche preso parte al film della HBO *Warm Springs*, in cui interpreta Eleanor Roosevelt al fianco di Kenneth Branagh (che incarna Franklin Roosevelt). Il ruolo è valso alla Nixon una candidatura ai Golden Globe, ai SAG Award e agli Emmy come miglior attrice in una miniserie o in un film per la televisione. Nel 2004, ha partecipato alla miniserie *Tanner on Tanner* di Robert Altman, scritta da Garry Trudeau, il sequel di *Tanner '88*.

Per sei stagioni, è apparsa nella serie più acclamata della HBO, Sex and the City, in cui interpretava Miranda, un ruolo che le è valso un Emmy Award nel 2004 come miglior attrice

in una serie comica e altre due candidature agli Emmy, oltre a quattro nomination consecutive ai Golden Globe. La Nixon si è anche aggiudicata, nel 2001 e nel 2004, il premio per il miglior cast in una serie comica da parte della SAG.

La Nixon è apparsa off-Broadway nel ruolo principale di *The Prime of Miss Jean Brodie*. Nel 2006, ha concluso un fortunato periodo nella produzione del Manhattan Theatre Club del testo di David Lindsay-Abair, vincitore del premio Pulitzer, *Rabbit Hole*, grazie al quale ha vinto un Tony Award e un Outer Critics Circle Award, oltre a ricevere una candidatura ai Drama League. In precedenza, era apparsa a Broadway interpretando il ruolo di Mary Haines nel revival al Roundabout di *Donne* (*The Women*), che è anche stato trasmesso dalla serie della PBS *Stage to Screen*. La Nixon si è aggiudicata un Theatre World Award quando aveva soli 14 anni, per il suo esordio sul palcoscenico nei panni di Dinah Lord, nella produzione di Ellis Rabb di *Scandalo a Philadelphia* (*The Philadelphia Story*) al Vivian Beaumont Theatre del Lincoln Center. Un anno più tardi, è stata diretta dall'acclamato realizzatore Louis Malle nel ruolo principale in *Lydie Breeze* di John Guare. Quando aveva 18 anni, è apparsa in due produzioni di Broadway, *Hurlyburly* di David Rabe e *La cosa reale* (*The Real Thing*) di Tom Stoppard, entrambe dirette da Mike Nichols.

La sua carriera nel mondo del cinema è incominciata a 12 anni con *Little Darlings* (nei panni di Sunshine, la figlia dei fiori) di Ronald F. Maxwell, per poi lavorare a *Il principe della città* (*Prince of the City*, nei panni di una tossicodipendente) di Sidney Lumet, *Amadeus* (nel ruolo di Lorl, la cameriera di Mozart) di Milos Forman, *Non giocate con il cactus* (*O.C. & Stiggs*) di Robert Altman, *Gioco mortale* (*The Manhattan Project*) di Marshall Brickman, *Felice e vincente* (*Let it Ride*), *La famiglia Addams 2* (*Addams Family Values*), *Il rapporto Pelican* (*The Pelican Brief*), *Baby Birba - un giorno in libertà* (*Baby's Day Out*) di John Hughes, *La stanza di Marvin* (*Marvin's Room*), *Sperduti a Manhattan* (*The Out-of-Towners*), *Igby Goes Down e Advice from a Caterpillar*, tratto dal testo di Douglas Carter Beane, direttore artistico del Drama Dept. di New York.

Il primo incarico da professionista della Nixon è stato per uno speciale della serie *After School* della ABC, *Seven Wishes of a Rich Kid*, assieme a Butterfly McQueen. E' poi apparsa nella presentazione della PBS di *Private History of a Campaign that Failed* di Mark Twain, *Fifth of July* di Lanford Wilson e in *Women and Wallace* (questi ultimi due per la American Playhouse).

Recentemente, ha lavorato in televisione come ospite delle serie *E.R. - medici in prima linea* (*ER*) della NBC e *Dr. House - Medical Division* (*House*) della FOX. In precedenza, aveva partecipato al film della CBS *Papa's Angels*.

Nata e cresciuta a New York, ha frequentato l'Hunter College High School e si è laureata in letteratura inglese al Barnard College. Vive a New York e ha una figlia, Samantha, e un figlio, Charlie.

David Eigenberg (Steve Brady)

Nei panni del tenero marito di Miranda e del caratteristico barista di New York Steve Brady, David Eigenberg torna ad incarnare il ruolo di Sex and the City scritto appositamente per lui.

Prima di impressionare il pubblico della serie televisiva della HBO Sex and the City, Eigenberg si è fatto notare per la sua gelida interpretazione dell'assassino Alex Robbey in Homicide: Life on the Street. In seguito, è passato all'altra parte del tavolo degli interrogatori, grazie al ruolo ricorrente del Procuratore distrettuale Harvey Welk in The Practice. Eigenberg è anche apparso spesso in The Beat, con Mark Ruffalo, Lea DeLaria e Celeste Holm, con Tom Fontana e Barry Levinson come produttori esecutivi. L'attore ha incarnato la parte di Nick Delvecchio nella serie prodotta da Jerry Bruckheimer Gli specialisti (Soldier of Fortune, Inc. - Special Ops Forces) e ha avuto un ruolo ricorrente nel telefilm drammatico Ed.

Tra le altre apparizioni di Eigenberg in televisione, ricordiamo Close to Home, Monk, The Ghost Whisperer, Giudice Amy (Judging Amy), C.S.I.: Scena del crimine (CSI), Senza traccia (Without a Trace), The King of Queens e Camelot - Squadra emergenza (Third Watch), mentre tra i suoi film figurano See You in September, The Trouble with Romance, Driftwood, Love, Ludlow; Around the Bend, Garfield: il film (Garfield), The Mothman Prophecies e Un delitto perfetto (A Perfect Murder).

Un membro dell'Ensemble Studio Theater di New York, Eigenberg ha recitato in numerose rappresentazioni Off-Broadway. A Broadway, si è fatto notare nel 1990 interpretando un gigolò in *Sei gradi di separazione* (*Six Degrees of Separation*) di John Guare al Lincoln Center, per la regia di Jerry Zaks. Ha anche partecipato a *Take Me Out*, diretto da Joe Mantello, che ha ricevuto il Tony, il Drama Desk, l'Outer Critics, il Drama League e il New York Critics Award per il miglior spettacolo inedito. Ha prestato servizio in marina dal 1982 al 1986.

### **Evan Handler** (Harry)

Attore, autore, sceneggiatore e giornalista, il lavoro di Evan Handler è stato riconosciuto a livello internazionale in quattro campi differenti. Se a questo aggiungiamo il fatto di essere sopravvissuto ad una malattia apparentemente incurabile (la leucemia acuta mieloide) ed essere un istruttore, attivista, riformatore e partecipante ai congressi riguardanti la sanità, Handler si rivela essere non solo un uomo che ha usato bene il suo tempo, ma che ha anche contribuito a plasmare il tempo in cui vive.

Si è fatto notare interpretando ruoli da protagonista in sette produzioni di Broadway prima del suo trentesimo compleanno, tra cui *Sei gradi di separazione* (*Six Degrees of Separation*), *I Hate Hamlet, Brighton Beach Memoirs, Broadway Bound e Master Harold...and the boys.* E' apparso nelle pellicole *Taps - squilli di rivolta Taps, Ransom - il riscatto* (*Ransom*), nel film per la televisione *The Three Stooges* e nelle serie *Sex and the City, It's Like, You Know...* e *Studio 60 on the Sunset Strip.* Attualmente, affianca David Duchovny nel fortunato telefilm della Showtime *Californication.* Handler ha anche svolto delle apparizioni memorabili in *Lost, The West Wing, Six Feet Under e Friends.* 

Oltre alla sua attività di attore, è autore di due libri. *Time on Fire: My Comedy of Terrors*, l'acclamata opera di esordio autobiografica, descrive la sua improbabile guarigione dalla leucemia, così come la sua fuga da quelli che avrebbero dovuto curarlo. Il suo nuovo libro, *It's Only Temporary: The Good News and the Bad News of Being Alive*, racconta gli anni successivi alla malattia, in cui ha vissuto tante relazioni effimere e assurde, momenti di



depressione inaspettati per poi alla fine trovare l'amore e un concepimento miracoloso. La casa editrice è la Riverhead books, che lo ha fatto uscire a maggio del 2008.

### Jason Lewis (Smith Jerrod)

Con il suo carisma cinematografico naturale e il suo aspetto meraviglioso, Jason Lewis è destinato a diventare uno dei protagonisti più richiesti da Hollywood. Ha fornito un calore e una profondità notevoli all'ultima stagione dell'acclamata e popolarissima serie della HBO Sex and the City e appare anche in questa pellicola. Ha sfruttato la sua recente fama al servizio di una serie di film e ruoli televisivi di qualità, oltre che nei panni del protagonista dell'apprezzata rappresentazione teatrale This is Our Youth, diretta da Woody Harrelson. E' apparso recentemente in Mr. Brooks della MGM, un thriller psicologico in cui collaborava con Kevin Costner, Demi Moore e William Hurt, e reciterà tra poco nel dramma indipendente The Pardon assieme a Jamie King.

Oltre ai suoi lavori per il cinema e il teatro, Lewis ha recentemente interpretato il ruolo di Chad Barry nel popolare telefilm della ABC *Brothers and Sisters*, mentre aveva un ruolo ricorrente nella duratura e celebre serie della WB *Streghe* (*Charmed*), recitando assieme ad Alyssa Milano e al resto di questo cast di all-star.

E' diventato noto al grande pubblico nei panni dell'interesse amoroso di Samantha (Kim Cattrall) nella fortunata serie della HBO Sex and the City, rappresentando una parte importante nella vicenda che concludeva la serie con il giusto mix di comicità, dramma e tensione sessuale. I critici hanno ritenuto che ci fosse una grande sintonia tra lui e la Cattrall, così come con il resto del pluripremiato cast. La serie continua ad essere trasmessa in tante nazioni nel mondo, rendendo Lewis molto noto a livello internazionale.

Tra i suoi film, ricordiamo *The Jacket* della Warner Brother assieme ad Adrian Brody; il thriller *The Attic*, diretto dal leggendario May Lambert (*Cimitero vivente*); *The Death and Life of Bobby Z* della Nu Image Films, al fianco di Paul Walker e Laurence Fishburne; *My Bollywood Bride*; e *Havoc*, con Anne Hathaway.

#### **Lynn Cohen** (Magda)

Lynn Cohen ha iniziato la sua carriera sui palcoscenici di New York, apparendo in *Macbeth* (al Delacorte Public Theatre, con Liev Schreiber); *Ivanov* (al Lincoln Center, assieme a Kevin Kline); *Orpheus Descending* (una produzione di Peter Hall, con Vanessa Redgrave); *I diavoli* (*The Devils*, al New York Theater Workshop); *Amleto* (*Hamlet*, al New York Shakespeare Festival, al fianco di Kevin Kline); *Lo zio Vanja* (*Uncle Vanya*, diretto da André Gregory); *Paradise Island*; *Model Apartment* di Donald Margulies (al Primary Stages); *Traveling Lady* di Horton Foote (all'Ensemble Studio Theatre); *Flesh and the Desert* e *Sweetness* (al Summer Play Festival).

Ha lavorato in tanti teatri regionali, tra cui il Guthrie Theater; l'A.R.T.; l'Hartford Stage; il Long Wharf; il Yale Rep; l'Actors Theater of Louisville (all'Humana Festival); il Williamstown; l'Eugene O'Neill Playwrights Conference; il New York Stage and Film; e il Sundance Theater Lab.

Ha partecipato a tante serie televisive, come Law & Order - I due volti della giustizia (Law and Order, nei panni del giudice Elizabeth Meisner); Law and Order: Criminal Intent, Law and

Order: Special Victims Unit, I Robinson (The Cosby Show); N.Y.P.D. (NYPD Blue), oltre che a Come Cenerentola (Counterfeit Contessa), un film della settimana con Tea Leoni.

La Cohen ha anche riscosso grande successo al cinema, lavorando in pellicole come *Munich* di Steven Spielberg; *Delirious* di Tom DiCillo; *Imbattibile* (*Invincible*, con Mark Wahlberg); *Vanja sulla 42° strada* (*Vanya on 42<sup>nd</sup> Street*) di Louis Malle; *Across the Universe* di Julie Taymor; *Misterioso omicidio a Manhattan* (*Manhattan Murder Mystery*) di Woody Allen; *Il prezzo della libertà* (*Cradle Will Rock*) di Tim Robbins; *Ho sparato a Andy Warhol* (*I Shot Andy Warhol*); *Parlando e sparlando* (*Walking and Talking*), *The Jimmy Show e Fast Food Fast Women*, per la regia di Amas Rolled.

Tra i suoi prossimi progetti, oltre ovviamente a *Sex and the City*; figurano *And Then She Found Me* di Helen Hunt; *Eagle Eye* (assieme a Shia LaBeouf); *Synecdoche, NY* di Charlie Kaufman; *The Life Before Her Eyes* (con Uma Thurman); *Deception* (al fianco di Hugh Jackman ed Ewan McGregor); e *Staten Island* (con protagonista Ethan Hawke).

La Cohen è stata insignita del Fox Fellow, ha ricevuto il Bowden Award da parte dell'associazione New Dramatists e fa parte dell'Actors Studio, del New York Theatre Workshop, E.S.T. e dell'Actors Center.

#### Mario Cantone (Anthony Marentino)

L'attore teatrale e il cabarettista di New York Mario Cantone si è fatto notare con lo spettacolo candidato ai Tony Laugh Whore fin dalle rappresentazioni che facevano il tutto esaurito a Broadway, per poi arrivare al relativo speciale dello Showtime Networks. Cantone aveva partecipato in precedenza allo spettacolo vincitore del Tony Award Assassins di Stephen Sondheim e John Weidman. Entrambe queste rappresentazioni sono state dirette dal quattro volte vincitore del Tony, Joe Mantello.

Un apprezzato attore teatrale, Cantone è apparso a Broadway nel ruolo di Buzz nella premiata commedia malinconica di Terrence McNally *Love! Valor! Compassion!* e nei panni di Stefano ne *La tempesta* (*The Tempest*) di Shakespeare al Public Theater. Off Broadway, è stato il Terry originale in *The Crumple Zone*, Benny in *June Moon* e Grumio nella produzione Shakespeare in the Park de *La bisbetica domata* (*Taming of the Shrew*).

In televisione, è apparso anche nella televisione pubblica nei panni dell'incredibile pianificatore di matrimoni di Charlotte, quando *Sex and the City* è stato riproposto sulla TBS dopo sei fortunate stagioni per la HBO. Il pubblico può anche vederlo nelle sue frequenti apparizioni in *The View*, mentre ha avuto un ruolo ricorrente in *Men in Trees* nelle passate tre stagioni. Su Comedy Central, le prove di Cantone sono state proposte in *The USO Comedy Tour*, *Chappelle's Show* e in *Premium Blend*, così come nel suo speciale personale *Comedy Central Presents: Mario Cantone*.

Cantone ha lavorato come cabarettista in un'ampia gamma di locali, tra cui la Carnegie Hall, dove scaldava il pubblico per la magnifica cantante jazz Shirley Bassey, così come al Resorts Atlantic City e al Caroline's on Broadway. Peter Marks del The New York Times ha scritto, parlando del suo lavoro, "nel regno del cabaret oltraggiosamente divertente, arriva la sensibilità stridula e giocosa di Mario Cantone, un comico dai modi e dal talento stravaganti, che propone una comicità oltraggiosa". Negli anni, le sue imitazioni musicali lo hanno visto immedesimarsi in Judy Garland, Jim Morrison, Peggy Lee, Bruce Springsteen e Liza Minnelli.

Mario Cantone non solo ha avuto successo in teatro e in televisione, ma anche sul grande schermo. Oltre ovviamente a *Sex and the City*, è apparso recentemente nell'esilarante pellicola *The Aristocrats*. Ha fornito la voce a Mikey Abramowitz nel successo animato della scorsa estate *Surf's up - I re delle onde* (*Surf's Up*), mentre è 'il regista' in *Dirty Movie* del National Lampoon.

### Willie Garson (Stanford Blatch)

Iniziando a studiare recitazione fin dall'età di tredici anni all'Actor's Institute di New York, Garson si è laureato in teatro e psicologia alla Wesleyan University. In seguito, è riuscito rapidamente ad ottenere ruoli ricorrenti in alcuni dei più importanti telefilm in circolazione, tra cui C.S.I.: Scena del crimine (CSI), Friends, X-Files (The X-Files), The Practice, Just Shoot Me, Party of Five, Melrose Place e Ally McBeal. Fino a questo momento, è apparso oltre duecento volte in televisione.

A parte il ruolo di Stanford in *Sex and the City* della HBO, un altro personaggio memorabile di Garson è Henry, il proprietario dell'appartamento del detective Simone (Jimmy Smits) e suo amico riluttante per tre stagioni di *N.Y.P.D.* (*NYPD Blue*). Inoltre, ha ricoperto ruoli importanti nelle serie *Crescere che fatica* (*Boy Meets World*), *Ask Harriet*, il personaggio ricorrente di Marty in *Stargate SG1*, così come nell'acclamata miniserie di Steven Spielberg, *Taken*.

Avendo ottenuto ruoli in film particolari e popolari, Garson ha costruito una ricca filmografia, che comprende *Tutti pazzi per Mary* (*There's Something About Mary*), *Ricomincio da capo* (*Groundhog Day*), *Qualcuno da amare* (*Untamed Heart*), *Kingpin, Mars Attacks, The Rock, Essere John Malkovich* (*Being John Malkovich*), *Incontriamoci a Las Vegas* (*Play it to the Bone*), *Da che pianeta vieni?* (*What Planet Are You From?*), di Mike Nichols, *L'amore in gioco* (*Fever Pitch*), il remake della Disney di *Quel pazzo venerdì* (*Freaky Friday*), *A Problem with Fear, Innamorarsi a Manhattan* (*Little Manhattan*) e *The TV Set*, oltre ovviamente all'attesissima versione cinematografica di *Sex and the City*.

Ha recentemente concluso la sua serie per la HBO *John From Cincinnati*, di cui David Milch era produttore esecutivo, mentre attualmente sta sviluppando una serie personale, *The Believers* per lo Sci-Fi Channel.

Garson ha lavorato con delle prestigiose compagnie teatrali di New York come Naked Angels, The Manhattan Theatre Club, il Roundabout Theatre, senza dimenticare la Geffen Playhouse di Los Angeles. E' impegnato con delle organizzazioni senza scopo di lucro come Big Brothers e ha contribuito a dirigere Young Artists United, un gruppo che cerca di risolvere i problemi e migliorare la comunicazione tra gli adolescenti. E' anche coinvolto con delle organizzazioni di beneficenza rivolte ai bambini, così come con l'Aspen Youth Experience, il Joslin Diabetes Center e l'AMFAR.

### Jennifer Hudson (Louise)

Molto prima di ottenere il ruolo di Effie nella versione cinematografica del leggendario musical di Broadway *Dreamgirls*, Jennifer Hudson cantava in una piccola chiesa di Chicago dove, settimana dopo settimana, conquistava la congregazione con le sue eccitanti interpretazioni.

E' anche impegnata nello studio di registrazione con Clive Davis al suo album d'esordio per la Arista, che uscirà il 30 settembre del 2008, oltre ovviamente a Sex and the City, in cui ha



affiancato il cast originale della serie, composto da Sarah Jessica Parker, Kim Cattrall, Cynthia Nixon e Kristen Davis.

La Hudson è attualmente impegnata nella produzione di *The Secret Life of Bees* della Fox Searchlight, assieme ad Alicia Keys e Queen Latifah. Ambientato nella South Carolina del 1964, *The Secret Life of Bees* è il commovente racconto di Lily Owens, una ragazzina di 14 anni che è tormentata dal ricordo della madre morta. Per sfuggire alla sua vita solitaria e al difficile rapporto col padre, Lily scappa con Rosaleen (Hudson), la sua tutrice e unica amica, recandosi in una cittadina del South Carolina che nasconde la verità sul passato della madre. Il film uscirà il 17 ottobre del 2008 negli Stati Uniti.

Recentemente, la Hudson ha terminato le riprese di *Winged Creatures* della Sony, l'adattamento diretto da Rowan Woods del romanzo di Roy Freirich su un gruppo di estranei che stringono un forte legame tra loro dopo essere sopravvissuti ad una sparatoria. Il notevole cast del film comprende Forest Whitaker, Kate Beckinsale, Dakota Fanning, Guy Pearce e Jackie Earle Haley.

La Hudson ha ricevuto numerosi consensi e riconoscimenti per l'interpretazione che l'ha fatta emergere, quella in *Dreamgirls*, compreso un Academy Award, un Golden Globe, un SAG Award, un BAFTA Award, un NAACP Image Award e un Broadcast Film Critics Association Award. Ha anche ottenuto il premio della National Board of Review ed è stata eletta donna di spettacolo dell'anno ai Soul Train Award. Inoltre, ha ricevuto 3 candidature ai BET Award, come miglior attrice, miglior artista femminile R&B e miglior nuova artista.

Il talento della Hudson è sbocciato mentre appariva in decine di spettacoli di nuovi talenti e produzioni musicali durante gli anni della scuola dell'obbligo. Dopo aver ottenuto il suo primo incarico da professionista in una produzione locale di *Big River*, la Hudson ha mostrato la sua estensione vocale di quattro ottave e ha ammaliato migliaia di vacanzieri durante la crociere Disney Wonder. Nel 2004, ha conquistato milioni di spettatori nella terza stagione della popolarissima serie della Fox *American Idol*.

La Hudson attribuisce le sue abilità vocali alla compianta nonna materna, Julia Kate Hudson, che per molto tempo ha fatto parte di un coro.

### Candice Bergen (Enid Frick)

Candice Bergen è "un'attrice bellissima che esprime intelligenza, umorismo, vulnerabilità e spirito di autosufficienza, tutto praticamente allo stesso tempo", ha scritto il critico Vincent Canby sul New York Times. La Bergen lo ha dimostrato per dieci anni incarnando Murphy nell'acclamata serie comica della CBS *Murphy Brown*, per la quale ha ricevuto cinque Emmy Award e due Golden Globe. In precedenza, aveva ottenuto delle reazioni straordinarie da parte del pubblico e della critica per la sua interpretazione di una studentessa al college coinvolta nel caos di una rivolta al campus ne *L'impossibilità di essere normale* (*Getting Straight*), come l'incarnazione della tipica ragazza americana degli anni quaranta in *Conoscenza carnale* (*Carnal Knowledge*) di Mike Nichols e grazie alla moglie emancipata in *E ora punto e a capo* (*Starting Over*), per il quale ha ricevuto una candidatura agli Oscar come miglior attrice non protagonista.

Attualmente, incarna il ruolo dell'avvocato intelligente, sexy e rispettabile Shirley Schmidt nella serie di David E. Kelly Boston Legal, che le ha permesso di ricevere una candidatura ai

Golden Globe e agli Emmy. Recentemente, ha terminato il lavoro sul remake di *The Women*, che l'ha portata a ritrovare il creatore di *Murphy Brown* Diane English, e ha ripreso il personaggio di Enid Mead nel film *Sex & the City* con il creatore Darren Star. Attualmente, sta girando la commedia romantica *Bridewars*, assieme a Anne Hathaway e Kate Hudson.

Figlia di Frances e del compianto Edgar Bergen, la Bergen ha frequentato la Westlake School for Girls di Los Angeles, la Cathedral School di Washington, così come una scuola in Svizzera e la University of Pennsylvania, dove si è laureata in storia dell'arte e scrittura creativa. Mentre era ancora al college, si è trasferita a New York per lavorare come modella. Era ancora una studentessa alla University of Pennsylvania quando ha esordito al cinema, nei panni della misteriosa ed affascinante Lakey, ne *Il gruppo* (*The Group*).

Unendo la sua carriera come attrice con il suo desiderio di vedere il mondo, ha viaggiato fino alle isole Formosa per recitare accanto a Steve McQueen e Sir Richard Attenborough in Quelli della San Pablo (The Sand Pebbles) di Robert Wise; in Grecia per apparire ne Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare (The Day the Fish Came Out); e in Francia per lavorare con Yves Montand in Vivere per vivere (Vivre Pour Vivre) di Claude Lelouche. Ha anche partecipato ad Appuntamento con una ragazza che si sente sola (T.R. Baskin), The Adventurers, Soldato blu (Soldier Blue), Gioco perverso (The Magus), Il giorno dei lunghi fucili (The Hunting Party), Niente può essere lasciato al caso (11 Harrow House), Il vento e il leone (The Wind and the Lion), Stringi i denti e vai! (Bite the Bullet), Il principio del domino: la vita in gioco (The Domino Principal), La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia e Oliver's Story.

Recentemente, è stata impegnata al cinema in *Matrimonio impossibile* (*The In-Laws*), con Michael Douglas e Albert Brooks, *Tutta colpa dell'amore - Sweet home Alabama* (*Sweet Home Alabama*), assieme a Reese Witherspoon, e *Miss Detective* (*Miss Congeniality*). Ha anche affiancato Jacqueline Bisset in *Ricche e famose* (*Rich and Famous*), ha ricoperto il ruolo di Margaret Bourke-White in *Gandhi* di Richard Attenborough e ha recitato assieme a Burt Reynolds in *Scherzare col fuoco* (*Stick*).

Nel corso degli anni, la Bergen ha ottenuto grandi successi nel mondo della fotografia e del giornalismo. Ha realizzato articoli per riviste e servizi fotografici pieni di intelligenza ed umorismo, osservando il mondo con un occhio attento ai dettagli e all'umorismo. Ha scritto la storia di copertina per la rivista New York sulla sua esperienza di lavoro con

Lina Wertmuller per La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia, degli articoli sulla tribù dei Masai in Kenya e sull'imperatore etiope Haile Selassie, mentre per Playboy ha parlato del suo viaggio di quattro settimane nella Cina rossa, con il titolo di "Può una professionista culturale che proviene da Beverly Hills trovare la felicità nella Repubblica popolare cinese?'. Ha anche scritto la storia di copertina sul ritorno di Charlie Chaplin negli Stati Uniti per la rivista Life.

Gli articoli che ha realizzato sul suo primo film, *Il gruppo*, sul caos che circonda le corse di cavalli, sulla storia sociale di Bel Air, così come dei profili del sindaco di Los Angeles Sam Yorty e di Oscar Levant, Paul Newman e Lee Marvin, oltre che sulle primarie presidenziali del 1968, sono apparsi su Esquire, Vogue, Cosmopolitan e Ladies Home Journal.

Ha esordito a Broadway, nei panni di Darlene, nell'acclamata rappresentazione di *Hurly Burly*, diretta dal suo vecchio amico Mike Nichols e interpretata anche da William Hurt, Judith Ivey e Ron Silver.

Oltre a *Murphy Brown*, ha lavorato a diversi film per la CBS come *Mayflower Madam*, *Murder:* By Reason of Insanity e Mai amore più grande (Mary & Tim). E' anche apparsa nella fortunata miniserie della ABC Hollywood Wives, tratta dal fortunato romanzo di Jackie Collins. Inoltre, ha presentato due show su Oxygen Network; *Exhale* e Candice Checks it Out.

La sua autobiografia, *Knock Wood*, a cui ha lavorato per cinque anni, è uscita nell'aprile del 1984, ottenendo grandi consensi da parte della critica e rimanendo per diverse settimane nella classifica dei libri più venduti del New York Times.

Risiede attualmente a New York con la figlia, Chloe Malle, e il marito filantropo Marshall Rose.

#### Chris Noth (Mr. Big)

Chris Noth riprende il ruolo, che gli è valso una candidatura ai Golden Globe, dell'affascinante ma elusivo Mr. Big per l'adattamento cinematografico della serie comica della HBO Sex and the City.

Chris Noth si è laureato alla Yale School of Drama e continua a portare avanti una carriera versatile al cinema, in televisione e sul palcoscenico. Recentemente, è apparso in *The Perfect Man*, al fianco di Hilary Duff e Heather Locklear, in *Mr. 3,000* e *Cast Away* di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, *Double Whammy* di Tom DiCillo, con Denis Leary ed Elizabeth Hurley; e la pellicola indipendente *Searching for Paradise*. Tra gli altri titoli della sua filmografia, figurano *L'orecchio dei Whit* (*Texas Funeral*), *Getting to Know You - Cominciando a conoscerti* (*Getting to Know You*), *The Broken Giant*, *Cold Around the Heart*, *Vado a vivere a New York* (*Naked in New York*) e *The Confession*.

Noth ha ripreso il ruolo del Detective Mike Logan in Law and Order: Criminal Intent. Aveva creato questo personaggio durante le prime cinque stagioni di Law & Order - I due volti della giustizia (Law & Order). Ha anche ricevuto una candidatura ai Golden Globe per la sua interpretazione di Mr. Big in Sex and the City della HBO. Recentemente, ha recitato ed è stato produttore esecutivo del film originale della TNT Bad Apple, mentre ha interpretato il generale romano Pompeo nella miniserie dello stesso canale Giulio Cesare (Caesar), al fianco di Christopher Walken e del compianto Richard Harris. Tra gli altri film per il piccolo schermo a cui ha dato il suo contributo, ci sono Exiled, Rough Riders della TNT e Abducted: A Father's Love.

Noth ha ricevuto grandi consensi per il ruolo di Teach in *American Buffalo* al Berkshire Theatre Festival. Ha vissuto un periodo di rappresentazioni molto fortunato a Broadway durante il revival de *L'uomo migliore* (*The Best Man*) di Gore Vidal, in cui recitava assieme a Charles Durning e Michael Learned. Il suo lavoro più recente a New York è stato *What Didn't Happen* di Christopher Shinn al Playwright's Horizons. Ha anche calcato i palcoscenici dell'American Shakespeare Festival in Connecticut; del Manhattan Club, del Circle Rep, del La Mama e del Roundabout Theater di New York; del Repertory Theater di Seattle; e del Mark Taper Forum di Los Angeles.



SEX AND CITY

Noth si divide tra New York e Los Angeles.



### I REALIZZATORI

### **Michael Patrick King** (Regista/sceneggiatore/produttore)

Michael Patrick King ha ricevuto tanti riconoscimenti per il suo lavoro come sceneggiatore, regista e produttore esecutivo. Grazie al suo impegno in *Sex and the City* della HBO, è stato premiato dalla Writer's Guild, dalla Director's Guild, dalla Producer's Guild, dalla Television Academy e dall'Associazione della stampa estera di Hollywood, ottenendo tre Golden Globe per la miglior serie comica e due Emmy Award, uno per la miglior serie comica e l'altro come miglior regista.

Recentemente, ha creato *The Comeback* con Lisa Kudrow, che ha anche partecipato a questa serie della HBO. King è stato produttore esecutivo, sceneggiatore e regista di *The Comeback*, ricevendo una nomination agli Emmy per la regia del telefilm. La commedia nera della HBO sul disperato tentativo di un'attrice (la Kudrow) di rimanere sotto i riflettori televisivi è durata soltanto una stagione, ma è considerata, in alcuni ambienti, un classico di culto.

King ha iniziato la sua carriera televisiva lavorando con i maggiori network, facendosi le ossa come sceneggiatore e produttore in altri due classici prodotti del piccolo schermo, *Will & Grace e Murphy Brown*, grazie al quale ha ricevuto la sua prima candidatura agli Emmy.

Prima di arrivare a Hollywood, King ha vissuto molti anni a New York sviluppando le sue doti a teatro come drammaturgo e nei locali comici come cabarettista. Lo scorso anno, ha unito entrambe queste esperienze scrivendo e dirigendo il fortunato spettacolo Off-Off Broadway *At Least It's Pink*.

### Sarah Jessica Parker (Produttrice)

Scheda disponibile nel Cast

#### **Darren Star** (Produttore)

Darren Star è il creatore e il produttore esecutivo, vincitore dell'Emmy, di tre dei maggiori fenomeni nel mondo televisivo dell'ultimo decennio: *Beverly Hills, 90210, Melrose Place* e la serie comica della HBO, tre volte vincitrice del Golden Globe e dell'Emmy Award, *Sex and the City.* In ciascuno di questi telefilm, i personaggi a più dimensioni, le ambientazioni interessanti e le storie piene di sfumature di Star hanno tenuto gli spettatori incollati alla poltrona e sono diventati degli elementi significativi della cultura popolare contemporanea.

Star ha portato Sex and the City alla HBO nel 1998 con l'idea di creare un nuovo tipo di comicità televisiva. Con un tono adulto e uno stile cinematografico, Star ha superato i limiti di quello che dovrebbe essere la comicità sul piccolo schermo. Come produttore esecutivo della serie, Star ha scritto il rivoluzionario pilota ed è stato lo sceneggiatore e il regista di molti episodi memorabili. Ha anche scelto le quattro protagoniste, mettendo insieme uno dei cast più leggendari e acclamati nella storia della televisione.

## SEX THE CITY

Tra gli altri suoi impegni sul piccolo schermo, ha creato ed è stato produttore esecutivo dell'acclamata satira dietro le quinte *Grosse Pointe*, *Central Park West* della CBS, la produzione esecutiva di *Kitchen Confidential* e *The Street* della Fox, *Miss Match* della NBC, *Runaway* della CW e *Cashmere Mafia* della ABC.

Al cinema, si è occupato della sceneggiatura del film della Warner Bros *Un agente segreto al liceo* (*If Looks Could Kill*).

Star vive a Los Angeles e New York.

#### John Melfi (Produttore)

Recentemente, John Melfi è stato produttore esecutivo dell'acclamata serie drammatica della HBO *Roma* (*Rome*), così come del telefilm comico dello stesso network, con protagonista Lisa Kudrow, *The Comeback*. Come produttore del fortunato telefilm comico della HBO, *Sex and the City*, Melfi ha ottenuto un Emmy® per la miglior serie comica nel 2001 e un Golden Globe Award per la miglior serie comica per tre anni consecutivi (nel 2000, 2001 e 2002). Ha anche ottenuto il Producers Guild Award per tre stagioni del telefilm.

Prima di Sex and the City, il lavoro di Melfi come produttore per la HBO comprendeva le miniserie Laurel Avenue (1992), Grand Avenue (1996) e From the Earth to the Moon (1998), che ha ottenuto un Emmy®, un Golden Globe e un Producers Guild Award come miglior miniserie. Tra gli altri suoi lavori come produttore, ricordiamo la serie della NBC Progetto Eden (Earth 2, per la Amblin / Universal TV); Midnight Run (della Universal TV, una serie di film per la televisione di due ore basati sull'omonima pellicola, uscita in Italia con il titolo di Prima di mezzanotte); e i film On the Make (per la Taurus Entertainment); Rage and Honor II (I.R.S. Media – Columbia / TriStar); December (I.R.S. Media - Columbia / TriStar), Tales Of The City - Part One (Channel Four / Working Title) e Qualcuno sta per morire (One False Move, della I.R.S. Media - Columbia / TriStar), così come molti altri prodotti per il cinema e la televisione e diverse pubblicità.

Melfi ha iniziato la sua carriera nel 1982, come responsabile teatrale a New York, dove ha lavorato ad oltre quaranta tra adattamenti e musical.

### Aaron Zigman (Musiche)

Una stella nascente nel panorama delle musiche per il cinema, Aaron Zigman si sta rapidamente costruendo una reputazione fantastica con le sue colonne sonore deliziose, liriche e decisamente suggestive.

Studiando pianoforte fin dall'infanzia, Zigman ha sempre avuto una grande capacità di comporre melodie e un orecchio attento per la buona musica. Mettendo assieme ritmi e stili diversi, ha iniziato la sua carriera musicale come produttore ed arrangiatore per molte star della musica. In breve tempo, aveva collaborato con Aretha Franklin, Natalie Cole, Oleta Adams, Phil Collins, Tina Turner, Patti Labelle, Chicago, Nona Gaye, Carly Simon, le Pointer Sisters, Huey Lewis, Christina Aguilera e Seal.

La sua passione per l'orchestrazione lo ha anche portato a diventare un affermato compositore di lavori per opere concertistiche, avendo scritto numerose sinfonie. Tra i suoi lavori, figura un'opera di 35 minuti divisa in cinque movimenti come tributo a Itzhak Rabin, che è stato eseguito dalla Los Angeles Jewish Symphony. L'orchestra della USC Symphony ha recentemente interpretato le sue *Impressions*, un'opera per fiati.

Allargando ulteriormente il campo d'azione della sua carriera, ha iniziato ad arrangiare ed orchestrare le musiche dei film *Mulan*, *Tina: What's Love Got to Do with It* (*What's Love Got To Do With It*), *Piume di struzzo* (*The Birdcage*), *Licensed to Kill* e *Pocahontas*.

Aaron Zigman ha avuto la possibilità di comporre musiche da cinema nel 2002, quando il regista Nick Cassavetes, un amico che conosceva le sue esperienze pop e i suoi lavori orchestrali, gli ha dato una possibilità di lavorare a *John Q*, con protagonista Denzel Washington. Così, ha scritto uno strano montaggio di apertura di sei minuti, registrato con un'orchestra di 55 componenti, e lo ha inviato come prova. Il regista, il montatore e lo studio di produzione sono rimasti impressionati, cosa che gli ha permesso di ottenere il lavoro. Poco dopo, i due hanno collaborato assieme a *Le pagine della nostra vita* (*The Notebook*), interpretato da Gena Rowlands e James Garner, basato sul romanzo di Nicholas Sparks. I due torneranno a lavorare insieme nell'imminente dramma di Cassavetes, *My Sister's Keeper*, anche questo per la New Line Cinema.

Zigman ha lavorato a *The Wendell Baker Story*, l'esordio alla regia di Andrew Wilson e Luke Wilson, con protagonisti il fratello Owen Wilson, Eva Mendes e Eddie Griffin; *Nata per vincere* (*Raise Your Voice*), un film creato per la superstar del pop Hilary Duff, e *In the Mix* con il celebre musicista R&B Usher. *ATL* e *Ti va di ballare?* (*Take the Lead*), due delle recenti uscite di Zigman, hanno conquistato un grande successo apparendo nelle top ten musicali fin dalla loro uscita, mentre la sua colonna sonora di *Akeelah and the Bee* è disponibile da Starbucks.

Conoscendo la scena musicale urbana, Zigman ha realizzato la colonna sonora della pellicola danzereccia della Touchstone Pictures del 2006 Step Up, del sequel Step up 2 - La strada per il successo (Step Up 2: The Streets) nel 2008 e Alpha Dog, la sua ultima collaborazione con Nick Cassavetes. Tra gli altri film recenti a cui ha collaborato, ricordiamo Flicka - Uno spirito libero (Flicka) con Allison Lohman e Tim McGraw; Un ponte per Terabithia (Bridge To Terabithia); 10<sup>th</sup> & Wolf con Giovanni Ribisi, James Marsden e Dennis Hopper; Why Did I Get Married e il recente Meet The Browns, entrambe pellicole di Tyler Perry; Charlie viene prima di tuo marito (Good Luck Chuck) con protagonisti Jessica Alba e Dane Cook, oltre ovviamente all'attesissimo Sex and The City.

#### Patricia Field (Ideatrice dei costumi)

Patricia Field è considerata una delle maggiori visionarie del mondo della moda. Non solo è una premiata ideatrice dei costumi al cinema e in televisione, ma ha anche la sua azienda di abbigliamento ed è proprietaria dell'omonima e rivoluzionaria boutique dal 1966. Ha migliorato gli standard per il mondo del glamour televisivo quando si è occupata dei costumi di *Sex in the City*, la serie più elegante nella storia della televisione. I critici hanno esaltato i suoi costumi impressionanti e sempre divertenti, considerandoli una parte importante del fenomeno culturale rappresentato dal telefilm. Giornalisti di moda, frequentatori di party e celebrità hanno adottato la filosofia di abbigliamento di questa artista e siedono

regolarmente in prima fila alle sue sfilate di moda alla House of Field. E' una vera pioniera, avendo creato un nuovo stile di abbigliamento per le donne americane. Ora, attraverso il cinema e la televisione, è stata in grado di influenzare l'intero movimento della moda nel mondo.

Mentre i giorni della serie televisiva Sex and the City sono terminati, l'affascinante regno di

Patricia Field va avanti grazie a tanti altri progetti. E' stata l'ideatrice dei costumi per *Hope and Faith* della ABC e della pellicola *Il diavolo veste Prada* (*The Devil Wears Prada*), uno sguardo sull'industria della moda con Meryl Streep, che le è valso una candidatura agli Academy Award nel 2007. Ha ideato una collezione limitata di scarpe ed accessori per Candie's Shoes, una collezione per Rocawear, ha sviluppato una collezione limitata di scarpe sportive Patricia Field per Pro-Keds, e in collaborazione con il marchio giapponese Ash & Diamonds ha creato una linea di orologi per Seiko Japan. Attualmente, sta lavorando per il Patricia Field for Payless, una collezione limitata per Payless Shoe Source, e per l'abbigliamento Barbie Lux della Mattel, progetti che usciranno per la stagione natalizia del 2008. Patricia è la Direttrice creativa del marchio giapponese Smacky Glam dal 2004 e si è occupata delle loro campagne in collaborazione con il fotografo di moda Ellen Von Unwerth. Ha anche sviluppato una catena di boutique Patricia Field per Coffers Japan, ha ideato dei costumi ad Atene per i Music Award greci e si è occupata dei costumi per il musical di *Barbarella* a Vienna.

Patricia Field è una ideatrice dei costumi da quasi vent'anni, con un'impressionante elenco di progetti sia al cinema che in televisione, tra cui le celebri serie *Crime Story*, *Wiseguy* e *Spin City*. Tra i film a cui ha collaborato, ricordiamo *Promesse e compromessi* (*Miami Rhapsody*), dove ha incontrato per la prima volta Sarah Jessica Parker, *L'ora della violenza* (*The Substitute*), *Dear Diary* e ovviamente l'attesissimo film di *Sex and the City*. Nel 1989, ha ricevuto un Emmy per i migliori costumi di una miniserie, film o speciale per il prodotto della Disney *Mother Goose Rock and Rhyme*. Attualmente, sta lavorando alla serie della ABC *Cashmere Mafia* con il premiato creatore di *Sex and the City* Darren Star e a *Confessions of a Shopaholic*, prodotto da Jerry Bruckheimer.

Oltre ai due Emmy vinti e alle tante candidature per diversi premi, tra cui l'Academy Award, si è anche aggiudicata lo Stylist of the Year Award da parte della CFDA, una categoria creata proprio grazie al lavoro della Field in questo settore; l'Albert Einstein Award per l'innovazione; e il Fashion Council's Accessories Award per avere reso gli accessori così importanti e desiderati nel mondo della moda.

Patricia Field è nata a New York e ha incominciato la sua carriera aprendo una boutique nel Greenwich Village che riforniva gli amanti della moda e i frequentatori della scena locale. Per oltre quarant'anni, questa istituzione di quartiere è stata conosciuta a livello internazionale come uno dei luoghi preferiti della moda e ha influenzato molto lo stile della scintillante vita notturna della città. Nel 2002, ha chiuso il suo negozio al Greenwich Village e lo ha trasferito alla Bowery del Lower East Side di Manhattan, aprendo così una nuova epoca nella favolosa storia di Patricia Field.

### Molly Rogers (Ideatrice dei costumi)

Molly Rogers è nata in North Carolina e si è trasferita a New York nel 1984. La sua amicizia e il rapporto professionale con Patricia Field sono iniziati fin dal primo giorno passato a New York. Cinque candidature agli Emmy e una vittoria più tardi, tutte per la serie televisiva Sex and the City, Rogers è orgogliosa di aver continuato la collaborazione con Il diavolo veste Prada (The Devil Wears Prada) e la versione cinematografica di Sex and the City.



### Danny Santiago (Ideatore dei costumi)

Danny Santiago lavora nell'industria della moda da oltre vent'anni. Nato a Miami, risiede sia a New York che a Miami, e attualmente ha realizzato il suo sogno lavorando come redattore di moda per l'edizione italiana di Vogue. Santiago si è occupato di ideare vestiti per molte celebrità, tra cui Jennifer Lopez, Mary J. Blige, Janet Jackson, Madonna, Iman, Prince e Lenny Kravitz.

La sua passione per la collezione di abiti d'epoca ha dato vita ad un importante raccolta di pezzi importanti e favolosi. Lui ama fonderli nelle sue creazioni per aggiungere un importante elemento senza tempo alle produzioni editoriali, cinematografiche e teatrali di cui si occupa.

Negli ultimi tre anni, si è occupato di ideare i costumi per diversi film e serie televisive. Ha iniziato questa attività negli anni novanta, occupandosi dei progetti per MTV Latino, così come dell'ideazione delle produzioni per la versione principale di MTV e altri eventi stagionali.

Ha anche lavorato a campagne pubblicitarie per ditte come Guess, Gap, Neiman Marcus, L'Oreal Paris e H&M. Inoltre, ha realizzato e coordinato eventi di moda per organizzazioni di beneficenza, così come varie sfilate per altri stilisti.

#### Michael Berenbaum, A.C.E. (Montaggio)

Michael Berenbaum si occupa di montaggio cinematografico e televisivo a New York da oltre vent'anni. Tra i suoi progetti più recenti, figurano *Hollywoodland* e *War, Inc.* con John Cusack, Marisa Tomei e Hillary Duff. Ha lavorato con registi importanti come Joel e Ethan Coen, John Turturro, Al Pacino, Julian Schnabel e Martin Scorsese. Ha passato sei stagioni a *Sex and the City*, che gli hanno permesso di ottenere due ACE Award e due candidature agli Emmy, mentre ha vinto questo premio per il suo lavoro nell'episodio pilota di *Desperate housewives - I segreti di Wisteria Lane* (*Desperate Housewives*). Tra gli altri impegni televisivi di Berenbaum, ricordiamo *Ed, The Wire*, *The Comeback* e *Life is Wild*.

#### **Jeremy Conway** (Scenografie)

Lo scenografo di New York Jeremy Conway ha creato l'aspetto di *Sex and the City* per sei stagioni e ha ottenuto tre nomination agli Emmy Award per il suo lavoro. Si è anche occupato di *A casa con i suoi* (*Failure to Launch*) per Scott Rudin e la Paramount Pictures, *School of Rock* di Richard Linklater, *Qualcosa di personale* (*Up Close and Personal*) per la Touchstone Pictures, *Chill factor - Pericolo imminente* (*Chill Factor*) della Morgan Creek, mentre è stato art director di diversi progetti per il cinema, tra cui *Allucinazione perversa* (*Jacob's Ladder*), *Sabrina* e *Angel Heart - ascensore per l'inferno* (*Angel Heart*).

Tra le altre scenografie importanti che ha realizzato, ci sono gli MTV Times Square Studios, gli NBC Today studios al Rockefeller Center e quelli del Sunday Night Football per NBC Sports.

Inoltre, ha lavorato a Barcellona, Atlanta, Sydney, Salt Lake City e Atene come scenografo per NBC Olympics. Grazie al suo lavoro per le Olimpiadi, ha vinto quattro Emmy Award.

#### **John Thomas** (Direttore della fotografia)

John Thomas ha costruito una carriera di successo come direttore della fotografia sia al cinema che in televisione. Oltre a lavorare a cinque stagioni della fortunata serie Sex and the City, è anche stato direttore della fotografia di Six Degrees, Conviction e The Job, così come per tanti film della settimana, tra cui The Pennsylvania Miners' Story e The Hunley con Donald Sutherland. E' stato candidato ad un Emmy per il suo lavoro nel prodotto della HBO Norma Jean & Marilyn, con protagoniste Ashley Judd e Mira Sorvino.

Al cinema, si è occupato di *Spinning into Butter* con protagonista Sarah Jessica Parker, *Hi-Life, The Last Days of Disco, Dead Man on Campus, Still Breathing* e de *La notte che non c'incontrammo* (*The Night We Never Met*). Si è aggiudicato un Independent Spirit Award per la miglior fotografia grazie a *Barcelona*, mentre il suo lavoro su *Metropolitan* della New Line Cinema ha contribuito a far vincere l'Independent Spirit Award come miglior film alla pellicola, che è anche stata mostrata al Sundance Film Festival. Inoltre, Thomas ha lavorato alla pellicola *Freeway No Exit (Freeway)* con protagonisti Kiefer Sutherland, Reese Witherspoon e Brittany Murphy, anche questo presentato in concorso al Sundance. E' stato direttore della fotografia di *Un colpo di fulmine* (*Kicked in the Head*) e *Palookaville*, che non solo sono stati mostrati al Sundance, ma che si sono anche aggiudicati il premio per la migliore opera prima al Festival di Venezia.

Oltre ovviamente alla versione cinematografica di Sex and the City per la New Line Cinema, Thomas è anche stato impegnato recentemente in A Good Old Fashioned Orgy, per la regia di Peter Huyck e Alex Gregory.